

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-3948 del 17/10/2016
Oggetto	Rif SUAP 19/2015. DPR n. 59/2013 Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) Ditta MONTECHIODO MASTER sas di Salati Liliana & C. per insediamento di Neviano degli Arduini. Adozione AUA.
Proposta	n. PDET-AMB-2016-4036 del 14/10/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno diciassette OTTOBRE 2016 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n.2170 del 21/12/2015 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n.59, al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il DPR 160/2010;
- la L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- la L.R. n. 3/99, e s.m.i.;
- la L.R. n. 5/06;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la DGR 2236/2009 e s.m.i.;
- il "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007;
- la Delibera della Giunta Provinciale N. 195/2011 con cui sono state introdotte semplificazioni nelle procedure autorizzatorie in materia di rifiuti ed emissioni in atmosfera;
- la Delibera di Giunta Provinciale N. 654/2010 con cui è stato approvato lo schema di convenzione con ARPA per lo svolgimento delle attività per il rilascio delle autorizzazioni in materia ambientale di competenza della Provincia di Parma;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286/2005 e delle successive linee guida della Delibera di G.R. n. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque";
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P. - Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A + B);
- il DPR 19/10/2011, n. 227;
- la Legge 26 ottobre 1995, n. 447;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpae.emr.it

- la Legge Regionale 9 maggio 2001, n. 15;
- la D.G.R. 673/2004;
- la classificazione acustica comunale;

VISTO:

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016 a Paolo Maroli;
- la nomina a Responsabile del Procedimento conferita con DET-2016-268 del 31/03/2016 a Beatrice Anelli;

CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa dal SUAP Appennino Parma Est in data 28/12/2015 prot. n. 7247, acquisita al protocollo provinciale n. 80763 del 29/12/2015, presentata dalla Ditta Montechiodo Master sas di Salati Liliana & C., con legale rappresentante e gestore il Sig. Giuliano Bolzoni, con sede legale in Neviano degli Arduini, St. Lupazzano n. 47 e stabilimento ubicato al medesimo indirizzo per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 in riferimento al seguente titolo:
 - **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
 - **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.**, per cui la Ditta risulta autorizzata con provvedimento autorizzativo (Pratica SUAP n. 685/2011) emesso in data 05/04/2012 dal Comune di Neviano degli Arduini – Settore Tecnico, Servizio Edilizia – Urbanistica – Ambiente, Sportello Unico delle Imprese Appennino Parma Est;
 - **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995);**

RILEVATI

- la seduta della Conferenza dei Servizi, tenutasi in data 19/02/2016 nel corso della quale è stata richiesta specifica documentazione integrativa alla Ditta;
- la documentazione integrativa pervenuta da parte della Ditta in data 09/08/2016 prot. Arpae n. PGPR 13140 tramite nota SUAP del 08/08/2016;
- il parere favorevole, in merito agli aspetti di competenza, espresso dal Comune di Neviano degli Arduini con nota del 18/03/2016 prot. n. 3910, acquisito al prot. Arpae n. PGPR 3884 del 18/03/2016, *allegato alla Conferenza dei Servizi del 13/09/2016 sotto richiamata;*

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- la relazione tecnica favorevole, in merito agli aspetti di competenza, espresso da Arpae Sezione Provinciale di Parma con nota del 13/09/2016 prot. n. PGPR 15048, *allegata alla Conferenza dei Servizi del 13/09/2016 sotto richiamata*;

- la seduta della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 13/09/2016 nel corso della quale IRETI SpA ha espresso parere favorevole, per quanto di competenza, relativamente alla matrice scarichi idrici in merito alla domanda di A.U.A. sopra richiamata (*verbale allegato alla presente per costituirne parte integrante*);

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO

che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta la Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta Montechiodo Master sas di Salati Liliana & C., con legale rappresentante e gestore il Sig. Giuliano Bolzoni, con sede legale in Neviano degli Arduini, St. Lupazzano n. 47 e stabilimento ubicato al medesimo indirizzo, relativamente all'esercizio dell'attività di "salagione e stagionatura salumi e lavorazione prosciutti" comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per gli scarichi idrici di specifica competenza comunale, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni,

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere espresso dal Comune di Neviano degli Arduini in data 18/03/2016 prot. n. 3910 e nel parere espresso da IRETI SpA, rilasciato nel corso della Conferenza dei Servizi del 13/09/2016 e sopra richiamata, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

per le emissioni in atmosfera, al rispetto di tutti i valori limite minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2), 3), 4), 5), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., e previsti dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007 e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i. nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere espresso dal Comune di Neviano degli Arduini in data 18/03/2016 prot. n. 3910 e nella relazione tecnica di Arpae - Sezione Provinciale di Parma prot. n. PGPR 15048 del 13/09/2016, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

per l'impatto acustico, al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere del Comune di Neviano degli Arduini in data 18/03/2016 prot. n. 3910 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

- La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.
- Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del S.U.A.P. Appennino Parma Est si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.
- Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici, emissioni in atmosfera e impatto acustico.
- Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.
- Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal S.U.A.P. Appennino Parma Est. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013.

- Il presente atto è trasmesso al S.U.A.P. Appennino Parma Est, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Neviano degli Arduini e IRETI SpA.

- Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

- Il presente atto è rilasciato esclusivamente al S.U.A.P. Appennino Parma Est all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

- Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è il Beatrice Anelli.

*Istruttore direttivo tecnico Francesco Piccio
Rif. Sinadoc: 5887/2016*

IL DIRIGENTE
Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)

D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 - Procedura di Autorizzazione Unica Ambientale – Ditta Montechiodo Master sas di Salati Liliana & C. per l'insediamento di Neviano degli Arduini. - Verbale della Conferenza di Servizi del 13/09/2016

Oggi 13 settembre 2016, presso Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, sito in P.le Pace n. 1 di Parma, si è svolta la seconda seduta della Conferenza di Servizi relativa alla procedura di cui all'oggetto, convocata con nota ns. prot. n. PGPR 14560 del 05/09/2016 ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 ed ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L. 241/90 e s.m.i..

Alla seduta sono stati convocati:

- SUAP Appennino Parma Est
- Comune di Neviano degli Arduini
- IRETI SpA
- Ditta Montechiodo Master sas di Salati Liliana & C.

Alla seduta sono presenti i seguenti rappresentanti:

- Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma: Francesco Piccio (delegato dal Dirigente di Arpae SAC di Parma), Silvia Spagnoli;
- IRETI SpA: Gabriella Bussandri (delegata dal Direttore Generale);

Risultano assenti, pur se regolarmente convocati con la nota sopracitata, i rappresentanti del Comune di Neviano degli Arduini (che ha fatto pervenire proprio parere del 18/03/2016 prot. n. 3910), il SUAP Appennino Parma Est e la Ditta Montechiodo Master sas di Salati Liliana & C.

La seduta ha inizio alle ore 12.20.

Rilevato che a seguito della nota di convocazione della CdS sono pervenuti i seguenti pareri:

- relazione tecnica favorevole, per quanto di competenza, espressa da Arpae Sezione Provinciale di Parma in data 13/09/2016 prot. n. PGPR 15048 (*parere allegato al presente quale parte integrante*);

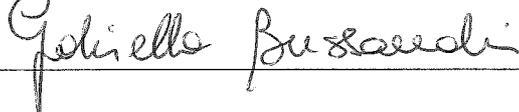
Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma richiama il parere favorevole del Comune di Neviano degli Arduini del 18/03/2016 prot. n. 3910 che viene allegato al presente quale parte integrante. Richiama altresì quanto dichiarato dalla Ditta nella documentazione integrativa pervenuta in data 09/08/2016 in cui si legge “...la lavorazione dei prosciutti è esistente, non sono state apportate modifiche strutturali, di produzione...”;

IRETI SpA esprime parere favorevole, per quanto di competenza, in merito alla matrice scarichi idrici, nel rispetto delle prescrizioni così come da documento allegato alla presente.



Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, constatata quindi che risultano pervenuti ed espressi i pareri favorevoli relativi ai titoli abilitativi scarichi idrici, emissioni in atmosfera e impatto acustico contemplati nell'AUA e ritiene di poter quindi chiudere questa Conferenza dei Servizi.

La seduta si chiude alle ore 12.30.

Arpae	
IRETI SpA	

VISTI

- il Decreto Legislativo n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i;
- il Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053 del 09/06/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286 del 14/02/2005;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18/12/2006;
- la Deliberazione n. 6 del 29/08/11 di ATO2: "Regolamento del servizio di fognatura e depurazione";
- l'Accordo di programma per il Distretto del prosciutto di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 352 del 08/02/2010;
- lo schema di deroga firmato e sottoscritto dai rappresentanti del Comitato di attuazione dell'Accordo del 28/02/2011 pervenuto dalla Regione Emilia Romagna;
- la Deliberazione n. 3 del 21/03/2011 di ATO2: "Accordo di programma finalizzato all'adeguamento alla normativa vigente degli scarichi di acque reflue nel distretto del prosciutto. Limiti di accettabilità scarichi reflui industriali in pubblica fognatura degli stabilimenti afferenti il territorio interessato";
- la Deliberazione n. 15 del 06/09/2012 di ATO2: "Accordo di programma finalizzato all'adeguamento alla normativa vigente degli scarichi di acque reflue nel distretto del prosciutto. Nuovi limiti di accettabilità scarichi reflui industriali in pubblica fognatura degli stabilimenti afferenti il territorio interessato";
- Il D.P.R. n. 59 del 13/03/2013;

P R E M E S S O

- che la pubblica fognatura interessata risulta essere provvista di impianto di trattamento;
- che i reflui terminali confluiscono al depuratore di ALTAVILLA ;
- che l'insediamento interessato svolge attività di LAVORAZIONE E STAGIONATURA PROSCIUTTI CRUDI; corrispondente all'attività prevista dalla Delibera Regionale n. 1480/2010: **Salumifici - Produzione Salumi Crudi**;
- che lo scarico di acque di lavorazione indicato nella planimetria del 25/7/2016 è classificabile di acque reflue INDUSTRIALI;

IRETI S.p.A.

Sede legale: Strada Provinciale n. 95
per Castelnuovo Scrivia-Tortona (AL)
Registro Imprese di Alessandria,
Cod.Fisc. e P.IVA n. 01791490343
Capitale Sociale: Euro 196.832.103,00 i.v.

Società con socio unico IREN S.p.A.
Società sottoposta a direzione
e coordinamento di IREN S.p.A.
Pec: ireti@pec.ireti.it
ireti.it

Via Piacenza 54
16138 Genova
T 010 558115 - F 010 5586284
Strada Pianezza 272/A
10149 Torino
T 011 5549111 - F 011 0703539
Via Schiantapetto 21
17100 Savona
T 019 840171 - F 019 84017220

Scarichi Industriali Emilia

Strada S. Margherita 6/A
43123 Parma
T 0521 2481 - F 0521 248262
Strada Borgoforte 22
29122 Piacenza
T 0523 5491 - F 0523 615297
Via Nubi di Magellano 30
42123 Reggio Emilia
T 0522 2971 - F 0522 286246



SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

al rilascio dell'autorizzazione al suddetto scarico nella pubblica fognatura nel rispetto delle sottoelencate prescrizioni:

- 1) **Il pozzetto di ispezione dovrà essere di tipo regolamentare e tale da consentire un agevole e corretto campionamento del refluo. Dovrà essere reso accessibile al personale di Ireti Spa addetto ai controlli ai sensi dell'art. 28 del Regolamento del servizio di fognatura e depurazione.**
- 2) Le acque prelevate da fonti autonome dovranno essere quantificate tramite apposito strumento di misura collocato in posizione idonea secondo quanto disposto all'art. 12 del Regolamento del Servizio di fognatura e depurazione. Qualora il volume prelevato non venga interamente scaricato, la determinazione dei volumi scaricati dovrà essere oggettivata mediante l'installazione di contatori differenziali o allo scarico opportunamente installati, a cura del titolare dello scarico e giudicati idonei da Ireti Spa.
- 3) Gli effluenti prodotti nei processi produttivi e non rispondenti ai limiti massimi indicati dovranno essere trattati a cura e spese del titolare dello scarico.
- 4) I limiti di accettabilità stabiliti dalla presente autorizzazione non potranno in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo.
- 5) E' vietato, ai sensi di quanto previsto all'art. 14 del Regolamento del servizio di fognatura e depurazione, lo scarico di reflui ed altre sostanze incompatibili col sistema biologico di depurazione e potenzialmente dannosi per i manufatti fognari e/o pericolosi per il personale addetto alla manutenzione.
- 6) Potranno essere scaricati in pubblica fognatura esclusivamente gli effluenti oggetto della presente autorizzazione e soggetti a misura, salvo permessi straordinari concessi.
- 7) **E' vietata l'immissione in pubblica fognatura di oli minerali ed altre sostanze solide derivanti dalla lavorazione.**
- 8) I sistemi adottati per il trattamento degli scarichi idrici dovranno essere mantenuti con opportuna periodicità. La documentazione relativa alle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'autorità competente.
- 9) I fanghi prodotti negli impianti di depurazione, siano questi a matrice prevalentemente organica oppure inorganica, devono essere smaltiti correttamente secondo le normative vigenti in materia e non possono essere scaricati in pubblica fognatura.

IRETI S.p.A.

Sede legale: Strada Provinciale n. 95
per Castelnuovo Scrivia-Tortona (AL)
Registro Imprese di Alessandria,
Cod. Fisc. e P.IVA n. 01791490343
Capitale Sociale: Euro 196.832.103,00 i.v.

Società con socio unico IREN S.p.A.
Società sottoposta a direzione
e coordinamento di IREN S.p.A.
Pec: ireti@pec.ireti.it
ireti.it

Via Piacenza 54
16138 Genova
T 010 558115 - F 010 5586284

Strada Pianezza 272/A
10149 Torino
T 011 5549111 - F 011 0703539

Via Schiantapetto 21
17100 Savona
T 019 840171 - F 019 84017220

Scarichi Industriali Emilia

Strada S. Margherita 6/A
43123 Parma
T 0521 2481 - F 0521 248262

Strada Borgoforte 22
29122 Piacenza
T 0523 5491 - F 0523 615297

Via Nubi di Magellano 30
42123 Reggio Emilia
T 0522 2971 - F 0522 286246



10) I limiti massimi ammessi per gli effluenti in oggetto scaricati in pubblica fognatura, dovranno rispettare i limiti di Tab. 3 all. 5 del D.Lgs. 152/06, colonna scarichi in fognatura.

Qualora dovessero registrarsi stati di fermo impianto o di parziale avaria sulla rete di raccolta e trattamento delle acque reflue o altri problemi nella lavorazione connessi allo scarico in pubblica fognatura, **dovrà esserne data tempestiva comunicazione, tramite fax, al n° 0521/248946**, indicando il tipo di guasto o problema accorso, i tempi presunti per il ripristino dell'impianto, le modalità adottate al fine di evitare, anche temporaneamente, lo scarico di un refluo non corrispondente ai limiti tabellari indicati al punto precedente.

Ireti Spa si riserva il diritto di modificare in tutto o in parte e di integrare le prescrizioni tecniche di cui ai punti precedenti, per necessità di servizio del gestore o nuove acquisizioni tecnico-normative.

Tali modificazioni saranno portate a conoscenza della Ditta in oggetto ed alla stessa verrà concesso un congruo termine temporale per l'adeguamento.

Per quanto non espressamente previsto nel presente parere di conformità si rimanda al rispetto delle norme contenute nel Regolamento del servizio di fognatura e depurazione.

Ai sensi dell'art. 128, comma 2° del D. Lgs. 152/06, i tecnici del gestore del SII sono autorizzati ad effettuare il controllo degli scarichi allacciati alla pubblica fognatura, mediante sopralluoghi ed ispezioni all'interno degli insediamenti.

Relativamente allo scarico indicato in planimetria di acque nere risulta classificabile come domestico e sempre ammesso in pubblica fognatura senza obbligo di esplicita autorizzazione.

IRETI S.p.A.

Sede legale: Strada Provinciale n. 95
per Castelnovo Scrivia-Tortona (AL)

Registro Imprese di Alessandria,
Cod. Fisc. e P.IVA n. 01791490543
Capitale Sociale: Euro 196.833.103,00 i.v.

Società con socio unico IREN S.p.A.
Società sottoposta a direzione
e coordinamento di IREN S.p.A.

Pec: ireti@pec.ireti.it
ireti.it

Via Piacenza 54
16138 Genova
T 010 538115 - F 010 5586284

Strada Pianezza 272/A
10149 Torino
T 011 5549111 - F 011 0703539

Via Schiantapetto 21
17100 Savona
T 019 840171 - F 019 84017220

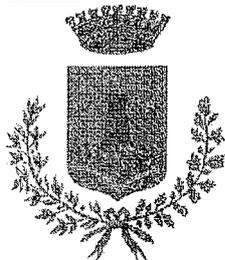
Scarichi Industriali Emilia

Strada S. Margherita 6/A
43123 Parma
T 0521 2481 - F 0521 248262

Strada Borgoforte 22
29122 Piacenza
T 0523 5491 - F 0523 615297

Via Nubi di Magellano 30
42123 Reggio Emilia
T 0522 2971 - F 0522 286246

Prot. 3884 del 18/3/16



COMUNE DI NEVIANO DEGLI ARDUINI

(Provincia di Parma)

Comune di Neviano degli Arduini - P.zza IV Novembre n. 1 - (C.a.p. 43024)

(Tel. 0521/843110 - 0521/843222 - 0521/345475) (Fax 0521/843590)

(Codice fisc. e partita IVA 00215930348)

PEC: protocollo@postacert.comune.neviano-degli-arduini.pr.it

SETTORE TECNICO

Servizio SUI, Urbanistica, Edilizia, ERP, Ambiente

Prot. n° 3910

Neviano degli Arduini, li 18/03/16

Spett.le
Agenzia Regionale A.R.P.A.E.
Pec aopr@cert.arpa.emr.it

Spett.le
Unione Montana Appennino Parma est
Sportello Unico Imprese
Pec protocollo@pec.unionemontanaparmaest.it

Oggetto: Parere di competenza sulla domanda di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59. Pratica SUAP n. 19/2015. Ditta "Montechiodo Master S.a.s. di Salati Liliana & C.".

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

VISTA la domanda di cui in oggetto, presentata dal Sig. Bolzoni Giuliano nato a Langhirano (PR) il 25/05/1941 (c.f. BLZGLN41E25E438W) residente in Langhirano (PR) Strada del Monte n. 2, in qualità di legale rappresentante dell'Impresa "Montechiodo Master S.a.s. di Salati Liliana & C." (P. Iva 00244420345) in data 20/11/2015 al prot. n. 12516 (SUAP n. 19/2015) (U.T. n. 7/2015) relativa ad uno stabilimento per la "salagione e stagionatura salumi e lavorazione prosciutti" ubicato in Comune di Neviano degli Arduini (PR) Fraz. Lupazzano strada Lupazzano n. 47;

VISTA la nota dell'Agenzia Regionale A.R.P.A.E. del 12/02/2016 prot. n. PGPR 1651/2016 pervenuta in data 13/02/2016 al Prot. gen. n. 1877;

CONSIDERATO che la domanda in oggetto riguarda in particolare i seguenti titoli abilitativi:

- autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, commi 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;

VISTI gli atti d'ufficio;

VISTO la Legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i., il D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. e il D.P.R. 13/03/2013, n. 59;

VISTO la Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare avente Prot. n. 0049801/GAB del 07/11/2013;

VISTO il Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica dell' 08 maggio 2015;

VISTO il provvedimento sindacale n. 6 del 30/04/2014 e n. 2 del 02/01/2015;

VERIFICATA la conformità dell'insediamento agli strumenti urbanistici;

ESPRIME

Parere favorevole al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale alla Ditta "Montechiodo Master S.a.s. di Salati Liliana & C." (P. Iva 00244420345) in merito alle matrici ambientali sopra richiamate e nel rispetto dei pareri degli enti preposti.

Il Responsabile del Settore Tecnico
(Servizio Sportello Unico Imprese, Urbanistica, Edilizia, Erp, Ambiente)

Dott. Enrico Botti



Sinadoc: 26910/2016

Posta interna

ARPAE SAC

Oggetto: D.P.R. n. 59/2013 – Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ditta Montechiodo Master s.a.s., con impianti siti in Strada Lupazzano n.47, loc. Lupazzano, 43024, Neviano degli Arduini(PR)– Riferimenti S.U.A.P. :SUAP 19/2015 -

Dall'esamina:

- della documentazione pervenuta in ARPAE, e delle relative integrazioni, riferita alla richiesta di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della ditta in oggetto, si comunica quanto segue:

MATRICE EMISSIONI IN ATMOSFERA:

Dall'esamina della documentazione pervenuta relativa alla domanda di adeguamento dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera della ditta in oggetto,

considerato che:

- 1) la ditta risulta autorizzata ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. con Autorizzazione SUI n.685/2011 valida dal 28/04/2011 emessa dal Comune di Neviano degli Arduini;
- 2) risultano soddisfatte le condizioni di ammissibilità relativamente alla conformità e completezza della domanda;
- 3) l'attività industriale, relativa all'intero stabilimento, è costituita da un singolo impianto per la "lavorazione carne" e tutte le operazioni o fasi lavorative necessarie sono sufficientemente descritte;
- 4) la ditta non è assoggettabile agli obblighi del DLgs. n. 105/2015 di recepimento della Direttiva 2012/18/UE;
- 5) è stato verificato che la ditta non supera le soglie di consumo ivi indicate tra quelle indicate nella parte II, dell'Al. III della Parte V del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. (emissioni di C.O.V.)
- 6) l'efficacia degli impianti di aspirazione e/o cattura degli inquinanti emessi in atmosfera rispettano il concetto della migliore tecnologia disponibile;
- 7) la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono tecnologicamente adeguati alle proprietà chimico-fisiche;
- 8) è stata verificata la presenza di impianti definiti **scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico:**

EMISSIONE 01 "Caldaia a gasolio" (Potenzialità 205,8 KW);

EMISSIONE 03 "idropulitrice a gasolio" (Potenzialità 4,5 KW);

Gli impianti su indicati sono soggetti al rispetto dei limiti di emissione previsti nel "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 e al rispetto dei limiti previsti nella Delibera della Giunta Regionale n° 1769 del 22/11/2010, ai sensi dell'art. 272 comma 1 e dell'art. 271 comma 3 del D.L.gs 152/06 e s.m.i e precisamente:

Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	500	mg/Nm ³
Ossido di carbonio.....	200	mg/Nm ³
Ossidi di zolfo (espressi come SO ₂)	170	mg/Nm ³
Polveri.....	50	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273°K 101,3 Kpa.

9) è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’Aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;

si ritiene che:

la ditta “montechiodo Master s.a.s.” il cui Gestore è il Sig. Bolzoni Giuliano, con sede legale in Strada Lupazzano n.47, loc. Lupazzano 43024, Neviano degli Arduini(PR), **possa essere autorizzata** ai sensi dell’art. 269 e 281 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. agli scarichi in atmosfera derivanti dall’attività di “lavorazione carne” da svolgere negli impianti siti in Strada Lupazzano n.47, loc. Lupazzano, 43024, Neviano degli Arduini(PR), subordinandola, oltre che al rispetto di tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell’art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. , anche alle seguenti disposizioni:

EMISSIONE n. 02 Serbatoio per stoccaggio gasolio (sfiato)

Non sottoposto ad autorizzazione ai sensi dell’art. 269 c. 10 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i

Prescrizioni e considerazioni di carattere generale.

Per gli impianti di cui al punto 8 del capitolo precedente, il gestore mantiene la documentazione attestante il rispetto dei prescritti limiti a disposizione degli organi di controllo.

La portata, come espressa per le singole emissioni, rappresenta un valore limite con tolleranza del 20%.

Il numero di campionamenti e analisi alle emissioni quale strumento di controllo, sia periodico che in fase di messa a regime, può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l’innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione;

I punti di misura e di campionamento necessari per l’effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai “Criteri generali per il controllo delle emissioni” ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell’art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

L’accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull’accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all’espletamento

delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08).

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione sono riportati nell'Allegato 3B della DGR Emilia Romagna n. 2236/2009; altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con ARPAE. Per gli inquinanti non inclusi nell'Allegato 3B, la metodica da utilizzare dev'essere scelta a partire da metodi analitici ufficiali o normati (UNI EN – UNI – UNICHIM).

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla quantità di Prodotti finiti (Indicatore 1) verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso ($O_2\%$, $CO_2\%$, $CO\%$, $H_2O\%$), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata.
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro dal professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo (se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici e del loro esito, della quantità annua di indicatori di attività. Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web: http://www.arpa.emr.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

La presente è stata valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma"

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale	
Ragione sociale :	Montechiodo Master s.a.s.
Partita IVA / Codice fiscale :	00244420345
Sede legale :	Strada Lupazzano n.47, loc. Lupazzano, 43024, Neviano degli Arduini(PR)
Gestore :	Bolzoni Giuliano
Sede locale impianti :	Strada Lupazzano n.47, loc. Lupazzano, 43024, Neviano degli Arduini(PR)
Attività sede locale (C.C.I.A.) :	lavorazione carne
Tipo attività:	normale
Settore attività CRIAER:	4.1
Indicatori di attività	
Indicatore 1 :	Prodotti finiti [Ton/anno]
Potenzialità massima dichiarata di Indicatore 1:	275[Ton/anno]
Indicatore 2 :	Gasolio
Periodicità controllo analitico :	-
Emissioni da sottoporre al controllo periodico :	-
Parametri esercizio	
Giorni/anno funzionamento :	250
Altezza media sbocco emissione ponderata :	10 [m]
Temperatura media emissioni :	373[°K]
Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni*	
PM (Materiale Particellare) :	25,0 Kg/anno
Monossido di Carbonio (CO) :	99,5 Kg/anno
Ossidi di azoto (NO _x) :	248,5 Kg/anno
Ossidi di solfo (SO _x) :	84,5 Kg/anno
Biossido di Carbonio (CO ₂) :	126755 Kg/anno

*Flussi calcolati in base a quanto dichiarato dalla ditta per il funzionamento delle caldaie.

Tutto ciò premesso si esprime parere favorevole al rilascio della richiesta autorizzazione, condizionato al rispetto delle succitate prescrizioni.

A disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti, si porgono distinti saluti.

Sezione Provinciale di Parma
 Servizio Territoriale
 Tecnico incaricato
 Matteo Dadà

Sezione Provinciale di Parma
 Servizio Territoriale
 Il Responsabile del Distretto
 Sara Reverberi

Documento firmato digitalmente

Tecnico istruttore ed emissioni in atmosfera: Matteo Dadà

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.